

lo - Ascoli Piceno) con tutti i suoi libri" nel 1344 vittima della Santa Inquisizione.

Si racconta che successivamente uno sparuto gruppo di eretici piceni trovò rifugio sulle montagne dell'odierna Furore dopo vario girovagare dando così il nome di Mecò ad una strada e ad un colle.

Ascoli e Furore si sono ritrovati per gustare le prelibatezze del Piceno nella cornice del "Furore Inn Resort Hotel" e del ristorante "La Volpe Pescatrice".

Presente Sabrina Ferretti

dell'ufficio "Valorizzazione territorio e prodotti tipici" della C.I.A. che, oltre al ricco buffet ha allestito un'esposizione di prodotti delle numerose aziende del Piceno che hanno aderito all'iniziativa. Cibi e vini sono stati apprezzati dai più rappresentativi ristoratori della Costa Amalfitana e da numerosi addetti ai lavori.

L'evento ha avuto ampio spazio anche sulle cronache dei quotidiani locali e nazionali come "Il Mattino", "Repubblica"...



Vini ed altri prodotti del Piceno in esposizione a Furore

"Scuola in fattoria"

La C.I.A. ascolana, proseguendo nell'attuazione dei programmi preannunciati dal Presidente Dante Teodori e dagli addetti dell'ufficio Sviluppo territorio e prodotti" di cui Sabrina Ferretti è responsabile, ha organizzato il 24 ottobre u.s. la "Giornata Nazionale di Scuola in Fattoria". Un progetto nazionale in cui la C.I.A. e il Ministero della Pubblica Istruzione sono intenzionati a coinvolgere migliaia di studenti.

Infatti la nuova sala convegni della C.I.A. in Via Piemonte ha accolto per tutta la mattinata alunni della Scuola Elementare di S. Filippo e della Scuola media di Monticelli accompagnati dai propri insegnanti.

Tra i presenti, anche il presidente della CCIAA Enio Gibellieri, l'Assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Maria Pia Silla, il Preside dell'Istituto Agrario Marino Felicioni e l'imprenditore agricolo Dorian Scibé.

Interessante è stato l'intervento della Sig.ra Rita Valbarani, titolare dell'Azienda agricola "San Carlo" di Ripatran-

sone (formaggi e latticini) che, con esperienza e professionalità, ha concretamente mostrato ai ragazzi le diverse fasi della preparazione dei prodotti caseari. E' stato poi indetto un

concorso di disegno: gli studenti che vi parteciperanno, avranno la possibilità di scegliere il nome della nuova "mascotte" della C.I.A.: un gallo. Il programma prevede,

infine, una ulteriore fase costituita da visite presso le fattorie, destinate soprattutto ai giovani. Molto apprezzata, al termine, la degustazione dei prodotti dolciari.



La sala convegni ha ospitato rappresentanze delle Scuole ascolane in occasione della manifestazione di "Scuola in fattoria". Al tavolo delle autorità: Sabrina Ferretti, Responsabile Valorizzazione C.I.A.; Enio Gibellieri, Presidente CCIAA di AP; Dante Teodori, Presidente C.I.A. di AP; M. Pia Silla, Assessore Pubblica Istruzione Provincia di AP; Marino Felicioni, Preside Istituto Agrario.

